

INDICE SOMMARIO

<i>Premessa alla quinta edizione</i>	Pag. XV
<i>Premessa alla quarta edizione</i>	» XVII
<i>Premessa alla terza edizione</i>	» XIX
<i>Premessa alla seconda edizione</i>	» XXI

INTRODUZIONE LA TUTELA CAUTELARE (GIUSEPPE TARZIA)

1. Premessa	Pag. XXIII
2. La tutela cautelare nella sistemazione della dottrina italiana classica	» XXIV
3. L'autonomia strutturale e funzionale della tutela cautelare .	» XXVIII
4. La diffusione dei provvedimenti anticipatori o interinali e la loro disciplina	» XXX
5. Rilievi conclusivi e prospettive	» XXXIII

CAPITOLO I IL SEQUESTRO CONSERVATIVO (PAOLO POTOTSCHNIG)

1. Funzione ed effetti del sequestro conservativo	Pag. 1
2. Natura e caratteri del diritto di credito tutelato dal sequestro conservativo	» 7
3. I presupposti del sequestro conservativo: a) Il <i>fumus boni iuris</i>	» 15
4. b) Il <i>periculum in mora</i>	» 18
5. L'oggetto del sequestro conservativo: limiti derivanti dalla natura dei beni e limiti dipendenti dall'appartenenza soggettiva dei medesimi	» 25
6. Il sequestro conservativo presso se stessi o in mani proprie	» 36
7. Rapporti tra il sequestro conservativo regolato dal codice di procedura civile e l'omonima figura prevista in sede penale.....	» 43
8. La fase della conversione del sequestro conservativo in pignoramento: a) La disciplina della conversione	» 45
9. b) L'art. 156 <i>bis</i> disp. att. c.p.c.	» 56

CAPITOLO II
IL SEQUESTRO GIUDIZIARIO
E IL SEQUESTRO LIBERATORIO
(GUERINO GUARNIERI)

1. Il sequestro giudiziario di beni: <i>a)</i> Premessa	Pag. 65
2. <i>b)</i> I presupposti	» 65
3. <i>c)</i> L'oggetto	» 75
4. <i>d)</i> L'esecuzione e la custodia	» 80
5. Il sequestro giudiziario di prove: <i>a)</i> Premessa	» 87
6. <i>b)</i> I presupposti	» 88
7. <i>c)</i> La funzione	» 90
8. Il sequestro liberatorio <i>ex art.</i> 687 c.p.c.	» 92

CAPITOLO III
I PROVVEDIMENTI NUNCIATIVI
(ALESSANDRO PATELLI)

1. Premessa	Pag. 99
2. Collocazione dei provvedimenti nunciativi nel sistema della tutela cautelare	» 101
3. Presupposti sostanziali e finalità: denuncia di nuova opera .	» 104
4. Presupposti sostanziali e finalità: denuncia di danno temuto	» 108
5. Requisito comune: il timore di danno	» 111
6. Proposizione cumulativa delle due azioni	» 112
7. Azioni nunciative contro la Pubblica Amministrazione	» 113
8. Legittimazione attiva	» 116
9. Legittimazione passiva	» 119
10. Istanza in corso di causa	» 121
11. Istanza in via principale: <i>a)</i> generalità	» 124
12. <i>b)</i> Competenza	» 125
13. <i>c)</i> Atto introduttivo	» 127
14. <i>d)</i> Svolgimento del procedimento e provvedimenti adottabili	» 129
15. <i>e)</i> Rapporti tra fase cautelare e giudizio di merito	» 132
16. Stabilità del provvedimento e gravami	» 133
17. Attuazione	» 134
18. Il giudizio di merito	» 140

CAPITOLO IV
I PROVVEDIMENTI DI ISTRUZIONE PREVENTIVA
(FRANCESCA MAGI-FABRIZIO CARLETTI)

1. Inserimento dei provvedimenti di istruzione preventiva tra i provvedimenti cautelari: caratteri comuni e specifici	Pag. 147
2. Presupposti per l'ammissibilità dell'istruzione preventiva ..	» 151
3. In particolare: l'accertamento tecnico preventivo	» 157
4. Il procedimento: a) l'istanza	» 159
5. b) Il ricorso	» 162
6. c) Il provvedimento di ammissione della prova	» 164
7. d) Il procedimento per decreto	» 169
8. e) Modalità di assunzione della prova (rinvio)	» 171
9. f) Inserimento nel processo di merito delle prove raccolte in via preventiva e loro efficacia	» 173
10. La consulenza tecnica preventiva ai fini della composizione della lite: a) natura e funzione	» 178
11. b) I presupposti	» 182
12. c) Il procedimento	» 189

CAPITOLO V
I PROVVEDIMENTI POSSESSORI
(VALERIA MAZZOLETTI)

PARTE PRIMA

I presupposti di applicazione

1. Definizione e oggetto	Pag. 195
2. Presupposti sostanziali: a) Azione di reintegrazione	» 199
3. b) Azione di manutenzione	» 200
4. La legittimazione ad agire: a) Azione di reintegrazione	» 201
5. b) Azione di manutenzione	» 204
6. c) Legittimazione passiva nelle azioni possessorie	» 204
7. d) La tutela possessoria nei confronti della Pubblica Amministrazione	» 205
8. Termine per la proposizione delle azioni possessorie – Cumulo delle azioni	» 209

PARTE SECONDA

Il procedimento

9. Caratteri generali del procedimento possessorio	» 211
10. La competenza	» 219

11. Il procedimento: a) La clausola di compatibilità	Pag. 223
12. b) L'istanza	» 225
13. c) La fase interdittale e la disciplina dei relativi provvedimenti	» 229
14. d) Esecutorietà ed esecuzione del provvedimento urgente ..	» 236
15. e) La fase di merito	» 237
16. Divieto di proporre giudizio petitorio	» 238
17. Azione di danni nel procedimento possessorio	» 244

CAPITOLO VI

IL PROVVEDIMENTO D'URGENZA EX ART. 700 C.P.C.

(LOTARIO DITTRICH)

PARTE PRIMA

L'ambito oggettivo di applicazione del provvedimento d'urgenza

1. Premessa	Pag. 247
2. Significato dell'espressione «in via ordinaria»	» 248
3. I rapporti tra il provvedimento ex art. 700 c.p.c. e i provvedimenti cautelari tipici estravaganti	» 251
4. L'elemento temporale come criterio di ammissibilità del provvedimento d'urgenza	» 253
5. Il tipo di pregiudizio come elemento discrezionale tra il provvedimento ex art. 700 c.p.c. e gli altri provvedimenti tipici	» 254
6. I soggetti legittimati al ricorso ex art. 700 c.p.c.	» 256
7. Inammissibilità del provvedimento ex art. 700 c.p.c. per assicurare gli effetti di altro provvedimento cautelare tipico	» 257
8. Il rapporto tra il provvedimento d'urgenza e i provvedimenti sommari non cautelari	» 257
9. Il provvedimento d'urgenza nelle cause devolute ad arbitri	» 260
10. Inammissibilità del provvedimento ex art. 700 c.p.c. per sospendere o modificare l'esecutività di altri provvedimenti giurisdizionali	» 261

PARTE SECONDA

Natura e presupposti del provvedimento d'urgenza

11. Il <i>periculum in mora</i> e il <i>fumus boni juris</i>	» 263
12. L'anticipazione del contenuto della sentenza di merito: profili generali	» 269
13. L'anticipazione degli effetti delle sentenze di mero accertamento	» 272

14. L'anticipazione degli effetti delle sentenze costitutive	Pag. 275
15. L'anticipazione degli effetti delle sentenze di condanna	» 276
16. L'ammissibilità della tutela urgente previa disapplicazione di norme costituzionalmente illegittime e di quelle contrastanti con disposizioni comunitarie prevalenti	» 280
17. Conclusioni: l'esistenza nel nostro ordinamento di un potere generale di cautela	» 280

CAPITOLO VII

LE MISURE CAUTELARI A STRUMENTALITÀ ATTENUATA

(ACHILLE SALETTI)

1. Premessa	Pag. 283
2. Caratteristiche essenziali delle misure cautelari a strumentalità attenuata	» 284
3. I precedenti: la disciplina cautelare in materia societaria	» 285
4. L'individuazione delle misure cautelari a strumentalità attenuata: in particolare, dei provvedimenti cautelari tipici .	» 287
5. Gli altri provvedimenti cautelari idonei ad anticipare gli effetti della sentenza di merito	» 293
6. Il regime delle misure cautelari a strumentalità attenuata: a) la fase introduttiva e il provvedimento	» 295
7. b) L'efficacia e la stabilità	» 302
8. c) I rapporti con il giudizio di merito	» 306

CAPITOLO VIII

GIURISDIZIONE E COMPETENZA

(MANUELA MUSCARDINI)

1. Introduzione	Pag. 313
2. Il procedimento cautelare sotto il profilo della giurisdizione	» 316
3. La giurisdizione cautelare e la giurisdizione straniera	» 317
4. I limiti imposti dalla giurisdizione amministrativa. Cenni al processo cautelare amministrativo. La <i>translatio iudicii</i>	» 322
5. La giurisdizione ordinaria, la <i>translatio iudicii</i> e il provvedimento cautelare	» 338
6. La pronuncia sulla giurisdizione	» 346
7. La competenza del procedimento cautelare quando il giudice ordinario è competente per il merito	» 350
8. Le varie ipotesi di competenza	» 360
9. La competenza per il procedimento cautelare quando il giudice ordinario non è competente per il merito	» 365

CAPITOLO IX
LA DOMANDA E IL PROCEDIMENTO
(LAURA SALVANESCHI)

1. Premessa	Pag. 373
2. Le condizioni dell'azione	» 374
3. La domanda: a) la forma	» 376
4. b) Il contenuto anche con riferimento alle conclusioni di merito	» 380
5. c) Il principio di corrispondenza tra il chiesto ed il pronunciato	» 385
6. Ricorso cautelare <i>ante causam</i> e preventivo esperimento del procedimento di mediazione	» 390
7. Il procedimento «ordinario»: a) il contraddittorio	» 391
8. b) La trattazione e l'istruzione	» 398
9. Il procedimento <i>inaudita altera parte</i> : a) il presupposto	» 403
10. b) Il procedimento	» 407
11. L'intervento del terzo	» 410
12. Il termine per l'inizio del giudizio di merito	» 413
13. L'individuazione dell'inizio del giudizio di merito	» 415
14. Il giudice del merito	» 417
15. Il significato dell'inciso di cui all'ultima parte del 1° comma dell'art. 669 <i>octies</i>	» 418
16. La pronuncia sulle spese	» 420
17. La cauzione	» 422

CAPITOLO X
LE CAUSE DELLA SOPRAVVENUTA INEFFICACIA
DEL PROVVEDIMENTO
(ELENA MERLIN)

1. Premessa	Pag. 427
2. a) Il mancato inizio, l'inizio tardivo e l'estinzione del giudizio di merito	» 428
3. b) Il mancato versamento della cauzione e il mancato rispetto degli oneri propulsivi dell'esecuzione della misura cautelare	» 434
4. c) La sentenza che dichiara inesistente (od esistente) il diritto cautelato e la sentenza di rigetto per motivi di rito ...	» 436
5. d) Le cause di caducazione della misura cautelare concessa a tutela di diritti soggetti a giurisdizione straniera o ad arbitrato	» 442
6. La declaratoria di inefficacia della misura cautelare. Le competenze	» 446
7. Il procedimento	» 448

- | | |
|---|----------|
| 8. Le restituzioni e il ripristino | Pag. 455 |
| 9. Il carattere dichiarativo della pronuncia e il carattere non necessario del procedimento delineato dalla norma | » 457 |

CAPITOLO XI
LA REVOCA E LA MODIFICA
(ELENA MERLIN)

- | | |
|---|----------|
| 1. I presupposti per l'esercizio del potere di revoca-modifica ex art. 669 <i>decies</i> | Pag. 461 |
| 2. La tendenziale non retroattività degli effetti della revoca o modifica. Le disposizioni per il ripristino | » 469 |
| 3. Le competenze | » 472 |
| 4. Il coordinamento con il giudizio di reclamo | » 475 |
| 5. Il procedimento | » 476 |
| 6. Revocabilità-modificabilità della misura confermata in sede di reclamo. La reclamabilità dei provvedimenti sull'istanza di revoca-modifica | » 478 |

CAPITOLO XII
IL PROVVEDIMENTO NEGATIVO
(GIUSEPPE TARZIA - MARIACARLA GIORGETTI)

- | | |
|--|----------|
| 1. L'evoluzione legislativa del procedimento cautelare: il provvedimento negativo | Pag. 483 |
| 2. L'eccezione e l'ordinanza di incompetenza. L'individuazione del giudice dinanzi al quale la domanda cautelare può essere riproposta | » 484 |
| 3. L'ordinanza di rigetto e i limiti del suo effetto preclusivo della riproposizione della domanda | » 492 |
| 4. Il rigetto non preclude la domanda di un provvedimento cautelare diverso. Il problema del conflitto tra ordinanze di rigetto | » 495 |
| 5. La forma del provvedimento negativo | » 496 |
| 6. Il rigetto per altre ragioni di rito | » 497 |
| 7. La reclamabilità del provvedimento negativo cautelare | » 499 |
| 8. Il regime delle spese | » 501 |

CAPITOLO XIII
IL RECLAMO
(GIUSEPPE TARZIA - MARIA FRANCESCA GHIRGA)

- | | |
|---|----------|
| 1. Il reclamo e la sua evoluzione legislativa | Pag. 513 |
| 2. L'oggetto del reclamo | » 516 |

3. Il termine per proporre il reclamo	Pag. 523
4. Il giudice competente	» 526
5. I soggetti legittimati e la struttura del procedimento	» 529
6. Il reclamo incidentale	» 534
7. Il principio di unitarietà del giudizio di impugnazione e la sua applicazione al reclamo cautelare	» 536
8. Il reclamo incidentale tardivo	» 538
9. Il contenuto del provvedimento sul reclamo e i suoi limiti, in relazione all'oggetto del controllo	» 541
10. Il rapporto tra revoca e reclamo	» 547
11. Il rapporto tra riproposizione della domanda e reclamabilità del provvedimento di rigetto	» 551
12. La reclamabilità della condanna alle spese e la natura del provvedimento	» 552
13. I presupposti per la sospensione dell'esecuzione in pendenza del reclamo	» 555

CAPITOLO XIV

L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI

(GIORGIO TREGLIA)

1. Premessa	Pag. 559
2. L'attuazione delle misure cautelari aventi ad oggetto somme di denaro: ambito di applicazione	» 563
3. Modi di attuazione	» 564
4. Il giudice competente	» 566
5. Il regime delle opposizioni	» 568
6. Conclusioni	» 569
7. L'attuazione delle misure cautelari aventi ad oggetto consegna, rilascio, fare, non fare: ambito di applicazione ...	» 570
8. Il giudice competente e il modo di attuazione	» 571
9. Il regime delle opposizioni	» 574
10. L'attuazione di misure contenenti un <i>facere</i> infungibile o un <i>non facere</i>	» 576
11. L'inattuazione del fare infungibile nelle controversie di lavoro	» 578
12. Conclusioni	» 583

CAPITOLO XV

L'ESECUZIONE DEI SEQUESTRI

(PAOLO POTOTSCHNIG)

1. Il tempo dell'esecuzione dei sequestri: a) la <i>ratio</i> dell'art. 675 c.p.c. e la natura del termine previsto dalla norma	Pag. 585
---	----------

2. <i>b)</i> La decorrenza del termine nel contesto del rito cautelare uniforme e il regime dell'inefficacia per la sua inosservanza	Pag. 590
3. Le modalità di esecuzione del sequestro conservativo: <i>a)</i> il sequestro conservativo mobiliare	» 596
4. <i>b)</i> Il sequestro conservativo presso terzi	» 598
5. <i>c)</i> La disciplina del sequestro conservativo di partecipazioni sociali e strumenti finanziari in gestione accentrata	» 604
6. <i>d)</i> Il sequestro conservativo immobiliare	» 612
7. Le modalità di esecuzione del sequestro giudiziario: rinvio.	» 615
8. Il compimento di ulteriori atti di esecuzione dopo la scadenza del termine <i>ex art. 675 c.p.c.</i>	» 615
9. Il regime degli incidenti di esecuzione	» 619
10. La tutela dei terzi	» 624
11. Altre norme in materia di sequestri	» 630

CAPITOLO XVI

L'AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA
DISCIPLINA CAUTELARE UNIFORME
(ACHILLE SALETTI)

1. L'art. 669 <i>quaterdecies</i> c.p.c.: il concetto di misura cautelare	Pag. 633
2. La clausola di compatibilità	» 638
3. Casistica	» 643

CAPITOLO XVII

LA DISCIPLINA CAUTELARE IN MATERIA
DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE ED INTELLETTUALE
(FRANCESCA FERRARI)

1. Inquadramento normativo. Competenza e rito	Pag. 655
2. I provvedimenti cautelari in materia di proprietà industriale	» 665
3. Il provvedimento di descrizione	» 666
4. Il sequestro industriale	» 676
5. L'inibitoria	» 683
6. L'ordine di ritiro delle merci dal commercio	» 687
7. La tutela cautelare dei <i>domain names</i>	» 688
8. Il sequestro conservativo	» 691
9. Il provvedimento <i>ex art. 700 c.p.c.</i> e l'accertamento negativo in via cautelare	» 696

10. La consulenza tecnica preventiva	Pag. 706
11. Alcune peculiarità del procedimento cautelare in materia di proprietà industriale: l'istruzione probatoria	» 709
12. Il diritto di informazione industriale	» 709
13. La consulenza tecnica cautelare	» 713
14. Le penalità di mora	» 715
15. La pubblicazione della sentenza	» 717
16. I provvedimenti cautelari in materia di diritto d'autore	» 719
17. La descrizione, l'accertamento e la perizia	» 723
18. Il sequestro nella legge sul diritto di autore	» 728
19. L'inibitoria.....	» 732
20. Il sequestro conservativo <i>ex art. 162 ter l.d.a.</i>	» 734
21. Alcune peculiarità del procedimento cautelare a tutela del diritto d'autore e dei diritti connessi	» 735
22. Le misure cautelari nel contesto dell'Accordo sul Tribunale Unificato dei Brevetti	» 737
23. Considerazioni conclusive	» 742